

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1523 del 19/05/2016
Oggetto	ART. 109 C. 2 D.LGS 152/2006 E SS. MM. II. AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI BELLARIA IGEA-MARINA ALL'IMMERSIONE IN MARE DI MATERIALE DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DEL PORTO CANALE E DELL'ASTA FLUVIALE; MODIFICA MODALITA' OPERATIVE E PROROGA TEMPORALE DELLA DETERMINAZIONE N.7271 DEL 29/04/2016 DEL RESPONSABILE- SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1560 del 19/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciannove MAGGIO 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: ART. 109 C. 2 D.LGS 152/2006 E SS. MM. II. AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI BELLARIA IGEA-MARINA ALL'IMMERSIONE IN MARE DI MATERIALE DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DEL PORTO CANALE E DELL'ASTA FLUVIALE- MODIFICA MODALITA' OPERATIVE E PROROGA TEMPORALE DELLA DETERMINAZIONE N.7271 DEL 29/04/2016 DEL RESPONSABILE-SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto del Ministero per l'Ambiente 24 gennaio 1996 "Direttive inerenti le attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art.11 della legge 19 maggio 1976, n. 319 e ss. mm. ii., relative allo scarico nelle acque del mare o in ambienti ad esso contigui, di materiali provenienti da scavo di fondali di ambienti marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché da ogni altra movimentazione di sedimenti in ambiente marino";
- l'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. ii., in base al quale la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n.979 e 6 dicembre 1991, n.394, per i quali l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- la legge regionale dell'Emilia-Romagna 30 luglio 2015 n.13 che all'art.16 inerente "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna. Funzioni in materia di ambiente e di energia" (ARPAE) al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all' "autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152";
- la deliberazione della Giunta regionale n.622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015" con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare all'ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;

RICHIAMATO:

- il "Manuale per la movimentazione di sedimenti marini" realizzato per conto del Ministero dell'Ambiente e del Mare nel 2007 da Apat e Icram oggi riunite in ISPRA che rappresenta un punto di riferimento tecnico-scientifico per la gestione dei sedimenti marini e costieri;
- la determinazione regionale a firma del dirigente dell'allora competente Servizio Difesa del Suolo della costa e Bonifica, n. 7271 del 29/04/2016 con la quale si è autorizzato il Comune di Bellaria-Igea marina, ai sensi dell'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla deliberata immersione in mare dei materiali provenienti dal dragaggio di zone interne del proprio porto canale e dell'asta fluviale ;

PRESO ATTO CHE:

- con nota pervenuta a questa Agenzia ARPAE ed acquisita con prot. n. 3332 del 17/05/2016 il Comune di Bellaria-Igea Marina - Settore Gestione del Territorio ha presentato nuova istanza che, facendo seguito facendo seguito all'autorizzazione di cui alla sopracitata determinazione, chiede una modifica della metodologia operative d'intervento ed una proroga temporale al 15/06/2016;
- nella citata nota, il Comune dichiara che:
 - si rende necessario asportare il materiale sabbioso e limoso dei fondali del porto canale e dell'asta fluviale per ripristinare la transitabilità dei mezzi nautici all'interno del porto canale e per ripristinare una sezione idraulica idonea al deflusso di portate anche non eccezionali onde evitare la reiterazione di fenomeni di esondazione in centro urbano;
 - che è necessario intervenire prima della stagione estiva 2016, entro il 15/06/2016 tenendo conto della concomitanza di giorni festivi, manifestazioni turistiche in programma ed i tempi di rispetto per le analisi dell'acqua per la balneazione che comprimono ulteriormente i tempi per la realizzazione dei lavori;
 - che l'unica possibile soluzione tecnica per realizzare i lavori entro il 15/06/2016 è quella qui di seguito enunciata;
- nella citata nota il Comune richiede pertanto di variare le modalità operative d'intervento per il dragaggio dell'asta fluviale a monte del ponte della linea ferroviaria RN-RA ed il conseguente conferimento del materiale sulla imbarcazione atta a trasportarlo in alto mare nei siti previsti per l'immersione in mare nel modo seguente:
 - l'asportazione di materiale dal fondale dell'asta fluviale a monte del ponte della linea ferroviaria RN-RA, avverrà tramite braccio escavatore meccanico di mezzo operativo terrestre, agente dalle sponde banchinate del fiume,
 - immediata collocazione del materiale su autocarri con cassone e successivo trasporto tramite i medesimi mezzi gommati fino al parcheggio situato in viale Pinzon, lato destro porto canale (percorso mezzi lato Bellaria: via Uso, Via Ravenna, via di Saraceni, via Ferrarin, via del Bragozzo, via Properzio, viale Pinzon),
 - trasbordo del materiale dal mezzo gommato all'imbarcazione adatta all'alto mare a cura delle ditte incaricate;
 - trasporto del materiale ed immersione del medesimo in mare nel sito autorizzato;
 - il percorso sopra riportato è quello più breve, saranno utilizzati mezzi con cassoni a tenuta stagna e teli di chiusura superiore e saranno impiegati tutti i presidi necessari affinché il trasporto sia privo di perdite;
 - le operazioni di carico/scarico saranno realizzate in aree demaniali (fluviali e portuali) ed il percorso su mezzi gommati interessa la viabilità comunale limitrofa all'asta fluviale ed al porto canale.

Ritenuto che sussistano i presupposti per l'approvazione della modifica delle modalità operative d'intervento e della conseguente modifica del contenuto dell'autorizzazione di cui alla sopracitata determinazione n.7271 del 29/04/2016;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

D E T E R M I N A

- 1) di autorizzare il Comune di Bellaria-Igea Marina, ai sensi dell'art. 109 comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., alla modifica delle modalità operative d'intervento rispetto all'autorizzazione originale di cui alla determinazione n. 7271 del 29/04/2016, di materiale proveniente dal dragaggio dei fondali del tratto fluviale a monte del ponte della ferrovia RN-RA del porto canale di Bellaria-Igea Marina e di prorogare il termine temporale al 15/06/2016;
- 2) di prescrivere, che le nuove modalità operative siano quelle descritte in premessa;
- 3) di confermare le restanti statuizioni contenute nella precedente determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica della Regione Emilia-Romagna n.7271 del 29/04/2016, in particolare si richiama la prescrizione per cui il periodo di movimentazione del sedimento portuale dovrà tenere conto delle necessità di campionamento ai sensi del D.Lgs.116/2008;
- 4) di prescrivere che il Comune di Bellaria-Igea Marina informi tempestivamente il Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini in modo da concertare eventuali misure di gestione delle acque di balneazione;
- 5) di trasmettere il presente atto di autorizzazione, oltre che al richiedente Comune di Bellaria-Igea Marina, e ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo e monitoraggio per le rispettive competenze, alla Capitaneria di Porto di Rimini, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Area Romagna-sede di Rimini, al Servizio territoriale Arpae di Rimini, al Servizio regionale Turismo e Commercio, al Servizio regionale Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini;
- 6) Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 7) Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;

3

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.